CONAD
Persone oltre le cose

TEATRO IN CLASSE

CONAD
Persone oltre le cose

LE NOSTRE INIZIATIVE GLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO MONTI AL BONCI DI CESENA

L'Enrico IV di Pirandello e l'ipocrisia che governa le cose

L' ENRICO IV diretto e interpretato da Franco Branciaroli è il riadattamento dell'omonimo dramma di Pirandello. L'opera si apre all'insegna della finzione con la comparsa di un gruppo di personaggi che rappresentano la 'volgarità', come afferma l'attore Antonio Zanoletti, del mondo moderno con i suoi vizi e debolezze. Il loro intento è quello di far rinsavire il protagonista a causa di un trauma celebrale. Egli infatti, a seguito di una cavalcata in maschera, cade rimanendo intrappolato nelle vesti del personaggio che interpretava, Enrico IV.

PASSIONE Studenti e docenti raccontano la loro esperienza a teatro partendo dalla bellezza del testo pirandelliano portato in scena dal regista Franco Branciaroli

DECIDONO così di assecondare la sua visione distorta della realtà, presentandosi con indumenti che rievocano la memoria del protagonista. I personaggi entrano in una seconda dimensione, nella quale sono costretti a recitare, creando un contrasto tra realtà e finzione. Emerge una serie di identità frammentarie e volubili, che fanno nascere nell'animo un amaro senso di solitudine, dovuto alla emarginazione non solo da sé stessi ma anche dagli altri. Ha quindi luogo uno stato di generale incomunicabilità fra gli individui, una drammatica incapacità di attuare uno scambio di opinioni gli uni con gli altri, derivata dalla impossibilità di trovare il proprio io. A questo punto gli uomini, pur essendo nati liberi, risultano come imprigionati nelle convenzioni di una società che non permette alle persone di essere semplicemente sé stessi. Lo snodo fondamentale del dramma avviene quando il protagonista, quasi prendendosi gioco delle persone che, per paura della sua pazzia, lo avevano sempre assecondato ubbidendo ciecamente ai suoi ordini, rivela la sua già avvenuta guarigione. Egli ha paura del mondo, popolato da persone ipocrite e devastato dalla malvagità.

LA SUA FOLLIA, la sua maschera, è la soluzione adottata da lui, come da ognuno di noi, per non rapportarsi e affrontare le difficoltà della vita. Testimone, nel proprio tempo, dell'affermarsi del relativismo e della mancanza di solide certezze su cui fondare la propria vita, Pirandello ci offre un'opera teatrale in grado di interpretare al meglio i sentimenti della sua epoca. Enrico IV è un uomo che vive nell'infelicità con la consapevolezza della frattura tra l'esistenza che vorrebbe condurre e quella che gli altri e il mondo circostante lo costringono a vivere; affiora così un sarcasmo grottesco che si evince dalle parole dell'opera, che porta gli spettatori a mordersi le labbra fino a farle sanguinare in una lettura ironica della condizione umana che accomuna attori e spettatori, come lo stesso Pirandello suggeriva. La scenografia stessa, grezza, semplice e spigolosa descrive la contorta psicologia del protagonista, la quale si rispecchia persino nella luce, che illumina vividamente la scena, e nell'inquietante musica che si alterna nel corso della rappresentazione con oscuri intervalli.

I COSTUMI della nostra contemporaneità, indossati dai personaggi sani rappresentano la scelta del regista di attualizzare completamente l'opera permettendo agli spettatori di immedesimarsi più facilmente nella storia. Possiamo dire infine che lo spettacolo abbia pizzicato le corde del nostro animo, mettendo a nudo l' indole umana che ci porta ad indossare una maschera che inevitabilmente vela la nostra personalità, nella speranza di contrastare l'ipocrisia per affermare la nostra reale identità.

Arrigoni Perla, Bartolini Sara, Bianchi Matteo, Buratti Luca, Comandini Andrea, Forcelli Marialia, Galeotti Giada, Gamberini Fabio, Gasperoni Martina, Genito Francesca, Giardini Beatrice, Golinucci Giorgia, Imolesi Rustignoli Giorgia, Maraldi Linda, Mariani Francesca, Marono Anna, Messina Federico, Pasini Cesare, Pavliska Lilyia, Pazzaglia Eleonora, Raffaeli Virginia, Ravaglia Lucrezia, Ricci Alessia, Salerno Marina, Scotto Di Clemente Carlo, Turci Riccardo, Vincenzi Lorenzo.

DRAMMA

La felicità e quel senso di follia

L'INTERO dramma vortica intorno alla follia, alla mancanza di adattamento rispetto alla società. Lo squilibrio è l'unica possibilità di evasione, l'unico mezzo di rifiuto di una realtà che non viene accettata, ed Enrico IV, come Zeno Cosini o il Principe Myskin, preferisce chiudersi nella sua mente piuttosto che sopportare una vita insopportabile. La letteratura si fa, come di consueto, riflesso delle istanze del proprio tempo: negli anni della crisi delle certezze l'opera metafisica dell'autore interpreta i dubbi e le paure di una generazione. Non solo entra in crisi il mondo, ma soprattutto l'Io: non sapendo più chi sia, il folle protagonista si tramuta in Enrico IV, e anche dopo essere risanato, piuttosto che vivere la realtà che non riesce ad accettare. Per questo Belcredi viene ucciso, e la scena finale vede Enrico salire nuovamente sulla giostra, come a voler chiudere il cerchio. La forza dell'Enrico IV lo rende un classico del teatro contemporaneo, e come tale trasmette un messaggio che rimane invariato nei secoli. Il senso di smarrimento espresso da Pirandello viene proiettato, arriva fino ad oggi, e riverbera nel nostro tempo. Il drammaturgo sembra domandare direttamente a noi: è meglio vivere una vita infelice nel disincanto o alienarsi, felici, nella follia?

FINO A SABATO 21 FEBBRAIO 2015

SOTTO COSTO

www.conad.it
Scarica Conad App

CENTRO MONTEFIORE CONAD

IL CENTRO A DUE PASSI DAL CENTRO

CENTRO COMM. MONTEFIORE
Via L. Lucchi, 525 - Cesena
aperto tutti i giorni
dalle 8.00 alle 21.00
www.centromontefiore.it

Ai sensi del D.P.R., n° 218/2001 articolo 3, comma 1, si dichiara che: per ogni punto vendita che aderisce all'iniziativa, il quantitativo minimo disponibile per ciascuna delle referenze è pari a un pezzo.
N.B. Il quantitativo effettivamente disponibile per ogni referenza, sarà reso noto presso ogni punto vendita. Offerta valida nei punti vendita delle province di: RN-FC-RA-PU-AN-TS-TV-GO-PN-PD-VE e R.S.M. La merce è disponibile fino ad eventuale esaurimento delle scorte.

CONAD SUPERSTORE SUPER OTTO di Biondi A. e C. P.le Cardinal Bessarione, 99 Cesena - Tel. 0547.28380
CONAD SUPERSTORE LAEMA Via Leopoldo Lucchi, 525 Cesena - Tel. 0547.385225
CONAD OLTRESAVIO di Casadei & C. Via G.Belletti, 94 - Cesena Tel. 0547.330075